



**ESPORTAZIONE PARZIALE -  
ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

**Venerdì, 15 novembre 2013**

# ESPORTAZIONE PARZIALE - ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

Venerdì, 15 novembre 2013

## Esportazione Parziale - Assemblea Regionale Siciliana

Variazioni di bilancio, l' Ars incardina i disegni di legge con le norme... <small>Da La Sicilia del 2013-11-15T05:36:00</small>	1
Precari da assumere, spunta il turnover <small>Da La Repubblica (ed. Palermo) del 2013-11-15T05:40:00</small>	3
Farmaci costosi, cambia la distribuzione Il Pd contro la Borsellino:... <small>Da Giornale di Sicilia del 2013-11-15T04:09:00</small>	5
Spese nella sanità decisa la rotazione dei provveditori <small>Da La Sicilia del 2013-11-15T05:36:00</small>	7
Salario accessorio, si della giunta rotazione nelle aziende... <small>Da La Repubblica (ed. Palermo) del 2013-11-15T05:40:00</small>	9
Tegola sugli enti di formazione l' assessorato rivuole 40 milioni <small>Da La Repubblica (ed. Palermo) del 2013-11-15T05:40:00</small>	11
Appalti nella sanità, maxi-rotazione di dirigenti <small>Da Giornale di Sicilia del 2013-11-15T04:09:00</small>	13
Sanità, maxi rotazione in vista <small>Da Gazzetta del Sud del 2013-11-15T07:30:00</small>	15
Punto Nascite, il Comitato chiede un disegno di legge <small>Da La Sicilia (ed. Agrigento) del 2013-11-15T05:38:00</small>	16
Squinzi: «I giovani risorsa Contro la disoccupazione indispensabile... <small>Da La Sicilia del 2013-11-15T05:36:00</small>	17
I giovani e il lavoro, Squinzi: occorre ritrovare la crescita <small>Da Giornale di Sicilia (ed. Catania) del 2013-11-15T04:09:00</small>	19
Civico, entro sei mesi il Centro di prenotazione in una nuova sede <small>Da Giornale di Sicilia del 2013-11-15T04:09:00</small>	20

Presidenza

SEDUTA MORDI E FUGGI. Bianchi: Legge di stabilità in Giunta la prossima settimana.

# Variazioni di bilancio, l' Ars incardina i disegni di legge con le norme stralcio

MATERA PALERMO. Mordi e fuggi. Così si può sintetizzare la seduta assembleare di ieri. E del resto i figli d' Ercole erano stanchi dell' ultima sera. Ad ogni modo, sono stati incardinati i preannunciati ddl espressione degli stralci delle variazioni di bilancio: «Disposizioni finanziarie urgenti per l' Istituto Zooprofilattico; «Norme in materia di personale a tempo indeterminato»; «Acquisto di servizi dalle società partecipate». Ed ancora, «Norme per la promozione e il sostegno delle imprese dell' informazione locale» e «Condizioni di trasporto pubblico locale e sanzioni amministrative».

I ddl-stralcio, per i quali la commissione Bilancio ha trovato la copertura finanziaria, riguardano il precariato con un milione e mezzo di euro destinati ai 158 lavoratori dell' Aras (Associazione regionale allevatori), 644mila euro per il personale a tempo determinato, i co.

co. co dell' assessore al Territorio e Ambiente e 61 milioni di euro per affrontare la programmazione del prossimo triennio in favore del personale della Sas, la partecipata regionale che assorbe le circa 2.000 persone della Multiservizi, Biosphera e Beni culturali.

Nel contenitore c' è una norma in favore dei forestali, per accelerare i pagamenti tramite lo spostamento della compilazione dei mandati agli uffici periferici. Negli stralci ci sono norme per assegnare alle Province parte degli introiti delle Rc Auto, 200mila euro destinati alla profilassi contro la malattia blue tongue degli ovini e dei caprini nonché misure per rendere più agevole il trasporto degli alunni delle scuole medie superiori.

In buona sostanza, si tratta di una manovra alternativa per aprire la finestra a ciò che non è potuto entrare per la porta principale.

Il presidente dell' Ars Giovanni Ardizzone ha auspicato che si aggiunga un emendamento del governo istitutivo di un fondo di rotazione in favore delle forze dell' ordine che hanno ottenuto in assegnazione beni confiscati alla mafia.

Il fondo servirà alla manutenzione degli immobili.

«Abbiamo voluto alleggerire la manovra ed evitare l' assalto alla diligenza - ha detto Vincenzo Vinciullo (Pdl) - un nuovo metodo di lavoro che privilegia la trasparenza e l' efficacia». Secondo Vinciullo, il fondo

15 NOVEMBRE 2013  
LA SICILIA | 5  
LEGGI A VOLONTÀ DEI LUOGHI

**REGIONE**  
giro di vite della Giunta

## Spese nella sanità decisa la rotazione dei provveditori

Al via misure di razionalizzazione e controllo per evitare ulteriori sprechi e ottenere risparmi

**LEGGI A VOLONTÀ DEI LUOGHI**  
D'Alema a Renzi: via parte del Pd se vinci tu

**ANNA BILARDETTI**  
Roma. Dopo convergere sulla candidatura di un nuovo ministro della Salute, il governo ha deciso di dare un colpo alla legge elettorale per il Parlamento. Il governo ha deciso di dare un colpo alla legge elettorale per il Parlamento. Il governo ha deciso di dare un colpo alla legge elettorale per il Parlamento.

**SEDUTA MORDI E FUGGI. Bianchi: Legge di stabilità in Giunta la prossima settimana**

## Variazioni di bilancio, l' Ars incardina i disegni di legge con le norme stralcio

**MATERIA**  
Fucchi e Carlucci fanno girare il copione Pd con i PdPE

**GIANNI GIARDINO**  
Palermo. Mordi e fuggi. Così si può sintetizzare la seduta assembleare di ieri. E del resto i figli d' Ercole erano stanchi dell' ultima sera. Ad ogni modo, sono stati incardinati i preannunciati ddl espressione degli stralci delle variazioni di bilancio: «Disposizioni finanziarie urgenti per l' Istituto Zooprofilattico; «Norme in materia di personale a tempo indeterminato»; «Acquisto di servizi dalle società partecipate».

**LEGGI A VOLONTÀ DEI LUOGHI**  
D'Alema a Renzi: via parte del Pd se vinci tu

**ANNA BILARDETTI**  
Roma. Dopo convergere sulla candidatura di un nuovo ministro della Salute, il governo ha deciso di dare un colpo alla legge elettorale per il Parlamento. Il governo ha deciso di dare un colpo alla legge elettorale per il Parlamento.

**SEDUTA MORDI E FUGGI. Bianchi: Legge di stabilità in Giunta la prossima settimana**

## Variazioni di bilancio, l' Ars incardina i disegni di legge con le norme stralcio

**MATERIA**  
Fucchi e Carlucci fanno girare il copione Pd con i PdPE

**GIANNI GIARDINO**  
Palermo. Mordi e fuggi. Così si può sintetizzare la seduta assembleare di ieri. E del resto i figli d' Ercole erano stanchi dell' ultima sera. Ad ogni modo, sono stati incardinati i preannunciati ddl espressione degli stralci delle variazioni di bilancio: «Disposizioni finanziarie urgenti per l' Istituto Zooprofilattico; «Norme in materia di personale a tempo indeterminato»; «Acquisto di servizi dalle società partecipate».

**LEGGI A VOLONTÀ DEI LUOGHI**  
D'Alema a Renzi: via parte del Pd se vinci tu

**ANNA BILARDETTI**  
Roma. Dopo convergere sulla candidatura di un nuovo ministro della Salute, il governo ha deciso di dare un colpo alla legge elettorale per il Parlamento. Il governo ha deciso di dare un colpo alla legge elettorale per il Parlamento.

di rotazione dovrebbe essere istituito tramite un diverso ddl a se stante, piuttosto che con un emendamento». I deputati che lo vorranno potranno presentare emendamenti entro le 12 di martedì.

Ed ora si attende la legge di stabilità, cioè la vecchia finanziaria che dovrebbe andare in porto entro la fine dell' anno, pena il ricorso all' esercizio provvisorio, come dire che si procederebbe per quattro mesi a spese tecniche senza alcuna scelta politica di indirizzo. Per questo motivo il presidente Ardizzone ha sollecitato il governo a dare indicazioni. Luca Bianchi (assessore all' Economia): «Anche se con qualche ritardo siamo in fase di completamento della legge di stabilità 2013/2014. La prossima settimana il testo sarà esitato dalla giunta.

Quindi verrà consegnato in Parlamento.

Auspichiamo l' approvazione della legge entro la fine dell' anno».

Marco Falcone (Pdl): «Dopo l' approvazione delle variazioni di bilancio, il governo predisponga immediatamente i ddl di Bilancio e Finanziaria, per evitare di ricorrere anche quest' anno all' esercizio provvisorio e cadere così nell' immobilismo e nella precarietà contestati da sindacati e Confindustria».

## Presidenza

I nodi del lavoro.

# Precari da assumere, spunta il turnover

### L'ipotesi: duemila regionali in pensione per avviare le stabilizzazioni.

LA SIMULAZIONE è stata già fatta per il personale della Regione, che ha il suo bacino di 605 precari. Ma sono 2 mila i dipendenti che il 31 dicembre avranno maturato i requisiti per andare in pensione con la deroga alla legge Fornero: 65 anni di età e almeno 40 anni di contributi. E potranno liberare i loro posti consentendo così a Palazzo d'Orleans di alleggerire la spesa del personale, che tornerebbe sotto la soglia del 50 per cento, e stabilizzare nuovo personale.

Si riaprirebbe così per la Regione la possibilità di assunzioni, legate al turnover. I duemila pensionamenti pre-Fornero non potranno essere rimpiazzati con 2 mila assunzioni. Ma con una riduzione del 10 per cento delle piante organiche, si potrà coprire il 50 per cento dei posti. Questo stesso meccanismo, contenuto nell'accordo sulla stabilizzazione siglato mercoledì a Roma, scatterà in tutti i Comuni siciliani, nelle ex Province, negli enti sottoposti a controllo, con personale in sovrannumero, dove al momento si agita la platea dei 20 mila precari siciliani. Per i contrattisti a tempo determinato il primo passo dell'accordo è una proroga triennale dal primo gennaio e poi l'apertura dei percorsi di stabilizzazione.

La Regione è in attesa della circolare esplicativa della legge 125 del ministro della Pubblica amministrazione Giampiero D'Alia, che arriverà nei prossimi giorni. Quindi servirà una legge, che l'Ars dovrà approvare entro l'anno. «La circolare - dichiara l'assessore alla Funzione pubblica Patrizia Valenti - stabilirà le modalità operative di applicazione della norma, che da una parte riapre alla possibilità di assumere all'interno dell'amministrazione, dall'altra ci consente una proroga triennale, che dà respiro più ampio, per poter lavorare con maggiore precisione alla stabilizzazione dei precari». Mentre le fasce basse A e B possono essere stabilizzate direttamente, i precari delle fasce C (diplomati) e D (laureati) entreranno coi concorsi. «Il declassamento non è previsto - chiarisce la Valenti - L'ipotesi di un bacino unico del precariato ci permette intanto di prorogare tutti».

Le stabilizzazioni avverranno per scaglioni. La Regione garantirà un sostegno di 315 milioni per 5 anni: tre anni per la proroga e altri due anni per l'avvio delle stabilizzazioni. I Comuni dovranno presto comunicare il numero dei pensionamenti per calcolare la capacità d'assunzione.

Le soluzioni annunciate non convincono però i rappresentanti dei precari. Il movimento giovani lavoratori (Mgl) teme che la circolare possa nascondere un bluff. «A Capo d'Orlando i dipendenti sono

The collage consists of several elements:
 

- Top Left:** A small snippet of the newspaper's masthead, including the date '15 novembre 2013' and the page number '2'.
- Top Center:** The newspaper's main section header 'ECONOMIA E POLITICA'.
- Top Right:** The article title 'I nodi del lavoro' in a large, bold font.
- Middle:** The main headline 'Precari da assumere, spunta il turnover' and the sub-headline 'L'ipotesi: duemila regionali in pensione per avviare le stabilizzazioni'. Below this is a small photograph of a group of people.
- Bottom Left:** A small text block starting with 'Spostamento per una trentina di dirigenti che hanno gestito appalti di beni e servizi'.
- Bottom Center:** A sub-headline 'Salario accessorio, sì della giunta rotazione nelle aziende sanitarie'.
- Bottom Right:** An advertisement for 'BANCA POPOLARE S. ANGELO' featuring a photo of a rowing team and the slogan 'LE AZIONI DI SQUADRA SONO QUELLE VINCENTI: DAI FORZA AL TUO FUTURO'.

<-- Segue

## Presidenza

---

80, i precari 141. E i pensionabili sono solo una ventina - dice Massimo Bontempo, uno dei leader di Mlg - Il problema non si risolve con questo escamotage. A Sant' Agata ci sono 100 precari e 90 stabili. I tre anni di proroga vanno bene.

Ma noi coi nostri emendamenti chiediamo la deroga al turn over e lo scomputo della somma che la Regione trasferisce agli enti, per alleggerire il patto di stabilità».

No comment per adesso da sindacati e Anci, l' associazione dei comuni: aspettano che la circolare venga esaminata martedì, al tavolo tecnico con l' assessore Valenti. Alcuni sindaci, invece, sono possibilisti. Per Giacomo Tranchida (Pd), primo cittadino di Erice (dove i precari sono 110 su 220 dipendenti) «la soluzione individuata a Roma può funzionare se si pensa ad un percorso a scaglioni, scadenzato in 10 anni». Dello stesso parere il sindaco di Agrigento, Marco Zambuto.

Per riuscire a stabilizzare i precari in servizio nel Comune che amministra (235), dovrebbe mandare in pensione tutti gli impiegati a tempo indeterminato (410). «La legge infatti - spiega - prevede che solo una quota delle nuove assunzioni possa essere riservata ai precari, il resto va messo a concorso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

ROMANO ANTONELLA

Assemblea regionale siciliana

SANITÀ. Reperibili solo alle Asp ora direttamente in farmacia. Panepinto: «Ci costerà 9 milioni». La replica: «No, risparmieremo»

## Farmaci costosi, cambia la distribuzione Il Pd contro la Borsellino: è uno spreco

Giacinto Pipitone L' accordo La replica.

Per avviare questo nuovo servizio alcuni anni fa furono assunti con contratti a termine, 110 farmacisti. Ora la Regione vuole tornare alla distribuzione tramite le farmacie private. ...I farmaci più costosi, per curare malattie come il diabete o i problemi cardiovascolari, non dovranno più essere ritirati presso le Asp ma potranno essere consegnati al paziente dal farmacista di fiducia. L' accordo fra Regione e Federfarma è stato siglato e ora si attende solo il decreto dell' assessore Lucia Borsellino per poter dare il via alle nuove regole già dal primo gennaio. Ma su questo piano è scoppiato un nuovo scontro fra assessore e Partito democratico, che in una interrogazione all' Ars chiede di bloccare tutto «per evitare uno spreco di 9 milioni».

Il piano dell' assessore prevede di ritornare al vecchio sistema di distribuzione dei farmaci PHT. Si tratta di quelli dal costo elevato, interamente pagati dalla Regione: la maggior parte dei pazienti non versa neppure il ticket proprio perchè soffre di patologie gravi. Queste medicine servono a curare per esempio -malattie come il diabete o i problemi mentali e cardiaci. Da qualche anno, proprio per monitorarne il consumo e prevenire sprechi la Regione aveva deciso di distribuirli presso le Asp: c' è un ufficio in cui il paziente si reca e, dietro prescrizione medica, riceve periodicamente le quantità di cui ha bisogno. Per avviare questo nuovo servizio alcuni anni fa furono assunti con contratti a termine, ricorda il Pd, 110 farmacisti.

Adesso la Regione ha deciso di tornare alla distribuzione tramite le farmacie private. L' accordo con Federfarma prevede che la Asp faccia una gara con i grandi fornitori, le farmacie si rivolgano a questi tramite una piattaforma informatica che traccia i consumi. Per ogni confezione consegnata ai pazienti i farmacisti verranno pagati dalla Regione 4 euro e mezzo.

Il Pd però non ci sta. Giovanni Panepinto ha raccolto alcuni dati eli ha messi in una interrogazione parlamentare: «Mediamente vengono distribuite in Sicilia 2 milioni di confezioni. La spesa a carico della Regione sarà dunque di 9 milioni. Mentre restando con la di stribuzione presso le Asp si pagherebbe

solo lo stipendio ai 110 farmacisti, che costano 4 milioni e 400 mila euro all' anno». Panepinto punta proprio su questo: «Non solo ai farmacisti non verranno rinnovati i contratti. Ma se proprio si vuole attivare un servizio più capillare per agevolare i pazienti, si potrebbe assumerne di più. Invece la Regione sta optando per un accordo che avvantaggia solo la lobby delle farmacie».

Dall' assessorato alla sanità però smentiscono il Pd. «La distribuzione tramite le farmacie - spiega il dirigente Salvatore Sammartano - è attuata in quasi tutta Italia con risultati migliori di quelli che avevamo noi con la distribuzione tramite le Asp. Spesso qui accadeva che le Asp non coprivano tutto il territorio. Si pensi a province dove è difficile muoversi dai piccoli centri verso i capoluoghi. Inoltre le Asp erano aperte solo ad alcune ore e in alcuni giorni e ciò creava disagi ai pazienti più anziani o disabili. L' accordo che abbiamo chiuso con Federfarma è molto vantaggioso dal punto di vista economico: quando l' interrogazione sarà discussa all' Ars dimostreremo che risparmiamo 15 milioni rispetto a oggi. Inoltre non è detto che i farmacisti assunti in passato non possano trovare impiego in altri nostri servizi».



# Spese nella sanità decisa la rotazione dei provveditori

Al via misure di razionalizzazione e controllo per evitare ulteriori sprechi e ottenere risparmi **LUCIA BORSELLINO E ROSARIO CROCETTA.**

PALERMO. Entro un mese sarà regionale effettuata la rotazione di tutti coloro che da tempo gestiscono gli appalti di beni e servizi nelle Asp e nelle Aziende ospedaliere, i cosiddetti provveditori. Lo ha deciso la giunta regionale, presieduta da Rosario Crocetta, su proposta dell' assessore alla Salute, Lucia Borsellino. Una decisione nell' aria da qualche giorno, addattata in seguito alla verifica della lievitazione dei costi della spesa farmaceutica: 27 milioni soltanto per medicine per la cura dell' osteoporosi. Ma non solo, nel mirino del governo regionale sono entrati anche i mega appalti per la fornitura di pannoloni (42 milioni di euro) e il sovrapprezzo sull' acquisto di servizi del 3% superiore alla media nazionale. La rotazione avverrà sulla base dell' anzianità di servizio e della verifica della loro attività. Già lo scorso 28 ottobre, la giunta regionale aveva approvato una delibera, la n. 351, che prevedeva un risparmio di circa 200 milioni di euro nel 2014; circa 30 milioni nel 2013. Risparmio che si otterrà con l' allineamento ai migliori prezzi e consumi nazionali e regionali. «La stima di riduzione di un primo panel di beni e servizi - ha sottolineato il presidente Crocetta - è di circa il 7%, pari complessivamente ad oltre 11 milioni di euro. Abbiamo stabilito, inoltre, con la deliberazione approvata questa sera (ieri sera per chi legge, ndr), l'introduzione di un nuovo modello di controllo di "best performer & best price", che consentirà man mano di riaggiornare il tetto massimo della spesa. Tale sistema sarà applicato a nuove categorie di beni e servizi attraverso l' obbligo di implementazione di una banca dati regionale che dovrà contenere tutti i dati relativi alle gare e ai consumi». Un controllo serrato, dunque, della spesa per evitare che si perpetuino gli sprechi nella sanità pubblica. Non dovrebbe più accadere che un farmaco o un sussidio sanitario abbia un costo diverso da azienda ad azienda. Non solo, ma i prezzi dovranno essere adeguati alla media nazionale con riferimento alle regioni più virtuose. In pratica, si introduce il principio del costo standard. Con l' istituzione della banca dati regionale su appalti e consumi, si dovrebbe scongiurare di riempire i magazzini di farmaci, protesi e strumenti che, in alcuni casi, non vengono utilizzati perché scaduti. Quando è scoppiata la polemica sull' eccessivo consumo di farmaci per la cura dell' osteoporosi, del

15 NOVEMBRE 2013 | LA SICILIA | POLITICA | 5

### REGIONE

## giro di vite della Giunta

# Spese nella sanità decisa la rotazione dei provveditori

Al via misure di razionalizzazione e controllo per evitare ulteriori sprechi e ottenere risparmi



**ALFA ROMEO**  
Lucia Borsellino, assessore alla Salute, e Rosario Crocetta, presidente della giunta regionale. In basso: un'immagine di un ospedale.

La giunta ha approvato la rotazione dei fornitori di beni e servizi in 102 ospedali e in 102 centri di diagnosi e cura. La lista dei fornitori è stata pubblicata il 15 novembre. Le aziende che sono state selezionate dovranno rispettare i termini di consegna e di pagamento. Le aziende che non rispettano i termini di consegna e di pagamento saranno escluse dalla fornitura.

**SEQUITA MORDI E FUGGI. Bianchi: Legge di stabilità in Giunta la prossima settimana**

## Variazioni di bilancio, l'Ars incardina i disegni di legge con le norme stralcio

**MILITARIA**  
Fischietti e cartelle di guerra. I militari della Marina sono in allarme per le variazioni di bilancio che saranno approvate in questi giorni dal Consiglio regionale. I militari sono preoccupati perché le variazioni di bilancio prevedono tagli alla spesa e aumenti di tasse e contributi.

**GIANNI GIANNINO**  
Gianni Giannino, presidente della giunta regionale, ha annunciato che la legge di stabilità sarà approvata in questi giorni dal Consiglio regionale. La legge di stabilità prevede tagli alla spesa e aumenti di tasse e contributi.

**GAMBARA BILIBIOSO**  
Giammaria Bilibiosio, assessore alla Sanità, ha annunciato che la giunta regionale ha approvato la rotazione dei fornitori di beni e servizi in 102 ospedali e in 102 centri di diagnosi e cura. La lista dei fornitori è stata pubblicata il 15 novembre.

**GOVERNATIVI PRONTI A DESSERTARE IL CONSIGLIO NAZIONALE, IL CAV TRA DEI FUCCHI**  
Alfano: no crisi al buio. Pdl verso la rottura



**ALFA ROMEO**  
Giammaria Bilibiosio, assessore alla Sanità, ha annunciato che la giunta regionale ha approvato la rotazione dei fornitori di beni e servizi in 102 ospedali e in 102 centri di diagnosi e cura. La lista dei fornitori è stata pubblicata il 15 novembre.

**GIANNI GIANNINO**  
Gianni Giannino, presidente della giunta regionale, ha annunciato che la legge di stabilità sarà approvata in questi giorni dal Consiglio regionale. La legge di stabilità prevede tagli alla spesa e aumenti di tasse e contributi.

**FUCCHI**  
I fucchi sono pronti a dessertare il Consiglio nazionale. Il Cav tra dei fucchi è stato approvato in questi giorni dal Consiglio regionale.

**ALFANO**  
Alfano è pronto a rotturare il Pdl. Il Pdl è in crisi e Alfano è pronto a rotturare il Pdl.

diabete, del colesterolo, antibiotici intramuscolo e antiacidi il presidente della Regione, Crocetta, disse chiaramente che il lievitare della spesa farmaceutica non era addebitabile solo ai medici di famiglia. Ai malati cronici, comunque, sarà garantita l'assistenza farmaceutica che dovrà essere accompagnata da un piano terapeutico, che è di competenza degli specialisti.

La giunta ha pure approvato anche il cosiddetto «Famp», il fondo per il pagamento del lavoro straordinario, indennità aggiuntive e premio di produttività a tutti i dipendenti della Regione, tranne i dirigenti. Per il 2013, a dividersi la torta di circa 44 milioni di euro saranno circa 17 mila dipendenti. Ai lavoratori di fascia A spetteranno circa 600 euro; a quelli di fascia B, invece, toccheranno 700 euro; ai dipendenti di fascia C mille euro e 1.500 euro ai dipendenti di fascia D. La fetta maggiore è destinata ai custodi dei beni culturali, che sono obbligati ad effettuare turni di lavoro anche nei giorni festivi e le notti, ai quali spettano circa 350 euro al mese. I custodi dei beni culturali sono circa mille. Anche ai lavoratori della forestale viene riconosciuto un «premio» simile a ai custodi.

La giunta regionale ha proseguito i lavori fino a tarda sera. E' stata valutata l'opportunità di adottare «misure di prevenzione» anti-truffa, come quella venuta a galla alla formazione professionale, creando un sistema di controllo sull'Iban dei dipendenti regionali per evitare che soldi destinati al pagamento dei fornitori finiscano nei conti correnti personali di funzionari infedeli.

## Assemblea regionale siciliana

I provvedimenti Spostamento per una trentina di dirigenti che hanno gestito appalti di beni e servizi.

# Salario accessorio, sì della giunta rotazione nelle aziende sanitarie

Sì AL salario accessorio e ai premi di produzione a pioggia per tutti i dipendenti, e via libera a una maxi rotazione in aziende sanitarie e ospedali: «Cambiamo tutti i dirigenti che in questi anni hanno gestito appalti e gare per l'acquisto di beni e servizi», dicono da Palazzo d'Orleans, dove fino a tarda sera si è riunita la giunta.

Il governatore e l'assessore alla Sanità Lucia Borsellino hanno presentato in giunta una delibera per ridurre le spese in Asp e ospedali, dopo lo stop alle prescrizioni facili dei farmaci varato la scorsa settimana. Previsto anche il via libera alla rotazione di tutti i dirigenti di aziende sanitarie e ospedali che in questi anni si sono occupati di appalti e acquisto di servizi. In sintesi, il valzer di poltrone riguarderà una trentina di dirigenti che fino ad oggi hanno guidato i provveditorati, gli uffici che gestiscono le gare e gli appalti milionari. Ma la rotazione potrebbe essere estesa a breve ad altri uffici, non solo delle aziende sanitarie ma anche dello stesso assessorato.

«Nell'ambito della lotta contro gli sprechi e per la riqualificazione della spesa sanitaria, la giunta regionale su proposta dell'assessore alla Salute, Lucia Borsellino - si legge nella nota di Palazzo d'Orleans - ha approvato alcune azioni strutturali per la riqualificazione della spesa per 200 milioni di euro. Il risparmio si realizzerà attraverso l'allineamento ai migliori prezzi e consumi regionali e nazionali. La stima di riduzione per un primo panel di beni e servizi è di circa il 7 per cento, pari complessivamente a oltre 11 milioni. Si stabilisce inoltre, con la deliberazione, l'introduzione di un nuovo modello di controllo del "best performer & best price", che consentirà man mano di riaggiornare il tetto massimo della spesa. La giunta ritiene inoltre indispensabile, procedendo a una prima rotazione da effettuarsi entro un mese dall'adozione dell'atto, dei responsabili degli uffici, sulla base dell'anzianità di servizio e della verifica delle loro attività». La rotazione riguarderà tutti coloro che gestiscono da tempo gli appalti di beni e servizi.

La giunta ha poi approvato la delibera sul Famp, che riguarda il salario accessorio e i premi di produzione per i 17 mila regionali. L'accordo prevede la distribuzione a pioggia di circa 48 milioni di euro. Nella busta paga di dicembre i regionali dovrebbero avere un bonus che varierà dai 400 ai 1.200

**I nodi del lavoro**  
**Precari da assumere, spunta il turnover**  
*L'ipotesi: duemila regionali in pensione per avviare le stabilizzazioni*

**Spostamento per una trentina di dirigenti che hanno gestito appalti di beni e servizi**  
**Salario accessorio, sì della giunta**  
**rotazione nelle aziende sanitarie**

**"LE AZIONI DI SQUADRA SONO QUELLE VINCENTI: DAI FORZA AL TUO FUTURO"**

**PARTECIPA ALLA CAMPAGNA AZIONARIA DELLA BANCA POPOLARE S. ANGELO**

Contatta la Banca o l'intermediario presso il quale sono depositate le tue azioni.

**BANCA POPOLARE S. ANGELO**  
Dalle Radici, i Valori.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo pubblicato su [www.bancapopolare.it](http://www.bancapopolare.it) oppure presso le nostre filiali o presso la Sede Legale della Banca Popolare S. Angelo in Corso Venezia, 10 - 00187 Roma (RM).

<-- Segue

## Assemblea regionale siciliana

---

euro netti in busta paga. Ma l' erogazione entro l' anno dipende anche dal rispetto del patto di stabilità: al momento la cassa è praticamente chiusa perché si rischia di sfiorare il tetto. I sindacati avevano minacciato lo sciopero se per caso la giunta non avesse approvato al delibera entro questa settimana. «Finalmente il governo ha risposto alle nostre richieste», dicono dal Cobas- Codir. Lo sciopero dovrebbe essere scongiurato. Di certo c' è che anche quest' anno i premi cadranno a pioggia su tutti i regionali, senza alcuna premialità per chi la lavorato di più e penalità per chi ha lavorato meno.

a. fras.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Assemblea regionale siciliana

Il caso.

## Tegola sugli enti di formazione l' assessorato rivuole 40 milioni

"Illegittimi i contratti di lavoro post 2008". Il sospetto di fondi neri.

ASSUNZIONI e contratti «illegittimi» nella formazione. Tanti, almeno 4 mila all' anno tra il 2009, 2010 e il 2011 nonostante il blocco varato dall' ex governo Lombardo. E adesso la Regione presenta il conto agli enti: in ballo una cifra pari a 40 milioni di euro.

«Stiamo riaprendo i rendiconti e non riconosceremo le spese fatte per questo personale, bloccheremo quindi il saldo dei pagamenti per i vecchi corsi e chiederemo i soldi indietro se si è superato il budget», dice la dirigente generale Annarosa Corsello, mentre sull' Avviso 20 l' assessore Nelli Scilabra è pronta ad aprire un secondo fronte di guerra: la Regione sta chiedendo a tutti gli enti il dettaglio, con allegate fatture, delle spese affrontate per i corsi dello scorso anno pagati a parametro unico senza obbligo di rendiconto. Il sospetto, nemmeno tanto velato, è che lo stop all' obbligo di rendicontare le spese introdotto con l' Avviso 20 abbia creato un far west nella gestione dei finanziamenti erogati agli enti (ben 260 milioni di euro per la prima annualità) e possa aver agevolato la creazione di fondi neri. Un sospetto, nulla più. Ma intanto la Regione chiede le fatture e il dettaglio delle spese.

La nuova partita in corso tra enti e amministrazione si sta giocando invece sul tema assunzioni. Non si è ancora spento il clamore degli scandali sollevati dalle procure di mezza Sicilia sull' uso illegittimo dei fondi da parte di diversi enti, che ecco la Regione apre un nuovo fronte. Quello delle assunzioni e dei contratti «illegittimi» fatti dagli enti tra il 2009 e il 2011 nonostante il blocco imposto dal governo Lombardo. Secondo un monitoraggio curato dalla stessa Corsello sono almeno 4 mila i contratti fatti annualmente in più rispetto agli 8 mila già assunti a tempo indeterminato. Prendendo a riferimento soltanto il 2009 risultano essere stati fatti dagli enti 334 assunzioni a tempo indeterminato, 2.599 contratti di lavoro a progetto, 676 di lavoro occasionale, 51 contratti d' inserimento e 42 interinali.

Totale 4.176. Contratti in gran parte replicati e prorogati per l' anno successivo, mentre nel 2011 si registra una netta frenata. Gli enti nel mirino sono decine. In base a questo monitoraggio, ad esempio, risulta che l' Anfe regionale abbia fatto 33 assunzioni a



**R.Motors** Palermo: Viale Reg. Siciliana, 2258 - tel. 091/401076  
Nuova offerta, finanziamenti e servizi in tutta Sicilia, 238 Drive in la Mifra accanto Eurocity - tel. 091/7542938

<-- Segue

## Assemblea regionale siciliana

---

tempo indeterminato, una quarantina di contratti a termine e 150 con il sistema dei lavori a progetto. L' Ancol Sicilia risulta aver fatto 14 contratti a tempo indeterminato e 150 per lavoratori a progetto. L' Anfe di Catania, travolta dalle indagini giudiziarie, risulta aver fatto 13 contratti a tempo indeterminato, 50 assunzioni a termine e 50 lavoratori a progetto. L' associazione Eris ha fatto 9 assunzioni a tempo indeterminato, 28 a termine e 250 contratti di lavoro a progetto.

L' ente Cosmopolis 20 contratti a termine e 70 lavoratori a progetto. L' Ente nazionale sordi 7 assunzioni a tempo indeterminato, 63 a termine e 80 all' anno per lavoratori a progetto.

Contratti che costano: sono almeno 40 i milioni di euro spesi per queste assunzioni. «Non riconosceremo un euro se non in casi eccezionali e per qualifiche molto specializzate che non era possibile reperire in organico», dice la Corsello. Dall' amministrazione sono già partite le prime lettere che avvisano gli enti, a loro volta sul piede di guerra: «Abbiamo risposto attraverso i nostri avvocati - dice Paolo Genco, presidente dell' Anfe regionale - lo stop del governo Lombardo riguardava assunzioni a tempo indeterminato solo per il Ciapi, non certo contratti per qualifiche necessarie ai nuovi corsi di formazione e che non era possibile reperire in organico. Abbiamo la sensazione che si stia montando un ennesimo scandalo di carta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*FRASCHILLA ANTONIO*

## I SOLDI DELLA SICILIA CROCETTA CAMBIERÀ ENTRO UN MESE I VERTICI DEGLI UFFICI DI ASP E OSPEDALI CHE SI OCCUPANO DI ACQUISTI.

# Appalti nella sanità, maxi-rotazione di dirigenti

Sono 18 le strutture che si occupano di acquistare materiale sanitario ma anche servizi. In mano loro ci sono tutti gli appalti di un settore che costa ogni anno oltre 8 miliardi. Giacinto Pipitone ... Via tutti i vertici degli uffici che nelle Asp e negli ospedali si occupano di acquisti di beni e servizi. La delibera con cui Crocetta apre il «capitolo sanità» nella campagna anti-sprechi è arrivata sul tavolo della giunta nella tardissima serata di ieri. E porta con sé una rotazione che rivoluzionerà entro un mese centri di potere storici dell'amministrazione.

Sono 18 i cosiddetti provveditorati, strutture che si occupano di acquistare materiale sanitario ma anche servizi. In mano loro ci sono tutti gli appalti di un settore che costa ogni anno oltre 8 miliardi. Crocetta già da giorni ha messo nel mirino gli appalti di Asp e ospedali: «Stiamo settacciando un sacco di carte». E anche alcuni mesi fa aveva denunciato alcune gare che a suo avviso avevano degli importi di spesa esorbitanti, come nel caso dei pannoloni forniti alla Asp di Palermo. Ora scatta un'operazione non a campione ma generalizzata.

Che l'assessore Lucia Borsellino perfezionerà indicando ai vertici futuri anche nuovi metodi di acquisto che comporteranno, sostiene Crocetta, almeno 10 milioni di risparmi. La delibera sul tavolo della giunta ieri sera indica precisamente di non guardare più, in fasi di predisposizione delle gare, al prezzo più conveniente ma alla quantità di beni da acquistare: su quello dovrà essere misurato l'esborso dell'amministrazione.

In pratica, a ogni Asp verrà chiesto di monitorare il consumo effettivo di materiale ospedaliero o servizi e dimettere a base di gara solo l'acquisto di quantità corrispondenti, riducendo così la spesa: «Acquistare al meglio ciò che effettiva mente serve ed effettivamente si consuma» è la filosofia del provvedimento all'esame della giunta.

La delibera lascerebbe quindi qualche margine di manovra nella fase di acquisto per fare in modo che si possa anche guardare alla qualità dei prodotti acquistati piuttosto che semplicemente al costo più basso. Il risparmio sarebbe comunque garantito dalle minori quantità acquistate.

La riunione del governo, delicatissima, è andata avanti fino a tardissima notte. Il presidente c'è arrivato con l'intenzione di ridisegnare il settore della sanità, un po' come avvenuto nella formazione

**Fatti & Notizie 5**

**I SOLDI DELLA SICILIA**  
CROCETTA CAMBIERÀ ENTRO UN MESE I VERTICI DEGLI UFFICI DI ASP E OSPEDALI CHE SI OCCUPANO DI ACQUISTI

## Appalti nella sanità, maxi-rotazione di dirigenti

Sono 18 le strutture che si occupano di acquistare materiale sanitario ma anche servizi. In mano loro ci sono tutti gli appalti di un settore che costa ogni anno oltre 8 miliardi. Giacinto Pipitone ... Via tutti i vertici degli uffici che nelle Asp e negli ospedali si occupano di acquisti di beni e servizi. La delibera con cui Crocetta apre il «capitolo sanità» nella campagna anti-sprechi è arrivata sul tavolo della giunta nella tardissima serata di ieri. E porta con sé una rotazione che rivoluzionerà entro un mese centri di potere storici dell'amministrazione.

**UN PRIMO PASSO, MA LA STRADA È LUNGA**

La giunta di Giacinto Pipitone ha deciso di cambiare i vertici degli uffici che si occupano di acquistare materiale sanitario ma anche servizi. In mano loro ci sono tutti gli appalti di un settore che costa ogni anno oltre 8 miliardi. Crocetta già da giorni ha messo nel mirino gli appalti di Asp e ospedali: «Stiamo settacciando un sacco di carte». E anche alcuni mesi fa aveva denunciato alcune gare che a suo avviso avevano degli importi di spesa esorbitanti, come nel caso dei pannoloni forniti alla Asp di Palermo. Ora scatta un'operazione non a campione ma generalizzata.

Che l'assessore Lucia Borsellino perfezionerà indicando ai vertici futuri anche nuovi metodi di acquisto che comporteranno, sostiene Crocetta, almeno 10 milioni di risparmi. La delibera sul tavolo della giunta ieri sera indica precisamente di non guardare più, in fasi di predisposizione delle gare, al prezzo più conveniente ma alla quantità di beni da acquistare: su quello dovrà essere misurato l'esborso dell'amministrazione.

In pratica, a ogni Asp verrà chiesto di monitorare il consumo effettivo di materiale ospedaliero o servizi e dimettere a base di gara solo l'acquisto di quantità corrispondenti, riducendo così la spesa: «Acquistare al meglio ciò che effettiva mente serve ed effettivamente si consuma» è la filosofia del provvedimento all'esame della giunta.

La delibera lascerebbe quindi qualche margine di manovra nella fase di acquisto per fare in modo che si possa anche guardare alla qualità dei prodotti acquistati piuttosto che semplicemente al costo più basso. Il risparmio sarebbe comunque garantito dalle minori quantità acquistate.

La riunione del governo, delicatissima, è andata avanti fino a tardissima notte. Il presidente c'è arrivato con l'intenzione di ridisegnare il settore della sanità, un po' come avvenuto nella formazione

professionale. Prima chela riunione iniziasse Crocetta non escludeva di avviare anche ispezioni negli attuali uffici che si occupano di acquisti per verificare i codici Iban dei conticorrenti con cui vengono pagati i fornitori attuali.

Non dovrebbe invece essere stato esaminato dalla giunta il carteggio relativo ai taglie alle trasformazioni di posti letto negli ospedali che l' assessore Borsellino sta programmando.



PALERMO Decisa anche la riqualificazione della spesa.

# Sanità, maxi rotazione in vista

PALERMO. La giunta della Regione siciliana stasera su proposta dell' assessore alla Salute Lucia Borsellino ha approvato alcune azioni per la riqualificazione della spesa per beni e servizi. Una decisione assunta in continuità con la delibera del 28 ottobre, che aveva già programmato un risparmio di circa 200 milioni di euro sui beni e servizi inclusi i farmaci.

Il risparmio si realizzerà attraverso l' allineamento ai migliori prezzi e consumi regionali e nazionali. La stima di riduzione per un primo panel di beni e servizi è di circa il 7%, pari complessivamente a oltre 11 milioni.

La giunta ritiene, inoltre, «indispensabile», spiega il governatore Rosario Crocetta, procedere a una prima rotazione, da effettuarsi entro un mese dall' adozione dell' atto, dei responsabili degli uffici, sulla base dell' anzianità di servizio e della verifica delle loro attività. La rotazione riguarderà tutti coloro che gestiscono da tempo gli appalti di beni e servizi.

Si stabilisce inoltre, con la deliberazione di ieri, l' introduzione di un nuovo modello di controllo del "best performer" e "best price", che consentirà progressivamente di riaggiornare il tetto massimo della spesa. Tale sistema sarà anche applicato a nuove categorie di beni e servizi attraverso l' obbligo di implementazione di una banca dati regionale che dovrà contenere tutti i dati relativi alle gare e ai consumi. Da segnalare che è stato provato dalla Giunta Crocetta il Famp per i dipendenti regionali.

24 Sicilia Venerdì 15 Novembre 2013 Gazzetta del Sud

### Il Pd: i finanziamenti non si toccano

L'on. Sofia Amoddi: si rischia di creare gravi danni all'economia cittadina

ALCANO Assieme ad altre sei persone il senatore Papania implicato in una vicenda di voto di scambio

PALERMO Decisa anche la riqualificazione della spesa Sanità, maxi rotazione in vista

BARCELONA Il procedimento per la morte di un sub investito al largo delle Eolie Indagini troppo lunghe, processo prescritto

SOSPITO di sollievo per i 12 dipendenti dell'ente regionale Fiera di Messina, via libera alla cassa integrazione

PATTI Presentato il convegno di "CentrateMediterranea" che si svolgerà sabato 30 Un'occasione per riscoprire la ceramica

Shopper Storico

ARLUNO, 15 novembre. La giunta regionale ha approvato una delibera che prevede la riqualificazione della spesa per beni e servizi. La decisione è stata assunta in continuità con la delibera del 28 ottobre, che aveva già programmato un risparmio di circa 200 milioni di euro sui beni e servizi inclusi i farmaci. Il risparmio si realizzerà attraverso l'allineamento ai migliori prezzi e consumi regionali e nazionali. La stima di riduzione per un primo panel di beni e servizi è di circa il 7%, pari complessivamente a oltre 11 milioni. La giunta ritiene, inoltre, «indispensabile», spiega il governatore Rosario Crocetta, procedere a una prima rotazione, da effettuarsi entro un mese dall'adozione dell'atto, dei responsabili degli uffici, sulla base dell'anzianità di servizio e della verifica delle loro attività. La rotazione riguarderà tutti coloro che gestiscono da tempo gli appalti di beni e servizi.

Si stabilisce inoltre, con la deliberazione di ieri, l'introduzione di un nuovo modello di controllo del "best performer" e "best price", che consentirà progressivamente di riaggiornare il tetto massimo della spesa. Tale sistema sarà anche applicato a nuove categorie di beni e servizi attraverso l'obbligo di implementazione di una banca dati regionale che dovrà contenere tutti i dati relativi alle gare e ai consumi. Da segnalare che è stato provato dalla Giunta Crocetta il Famp per i dipendenti regionali.

ALCANO Assieme ad altre sei persone il senatore Papania implicato in una vicenda di voto di scambio

ALCANO, 15 novembre. Il senatore Papania è implicato in una vicenda di voto di scambio. L'on. Papania, insieme ad altre sei persone, è stato accusato di aver influenzato il voto di un gruppo di parlamentari per favorire l'assegnazione di una commessa di 10 milioni di euro. Il senatore Papania ha negato l'accusa e ha chiesto di essere scarcerato. Il caso è attualmente in corso di istruttoria.

PALERMO Decisa anche la riqualificazione della spesa Sanità, maxi rotazione in vista

PALERMO, 15 novembre. La giunta regionale ha approvato una delibera che prevede la riqualificazione della spesa per beni e servizi. La decisione è stata assunta in continuità con la delibera del 28 ottobre, che aveva già programmato un risparmio di circa 200 milioni di euro sui beni e servizi inclusi i farmaci. Il risparmio si realizzerà attraverso l'allineamento ai migliori prezzi e consumi regionali e nazionali. La stima di riduzione per un primo panel di beni e servizi è di circa il 7%, pari complessivamente a oltre 11 milioni. La giunta ritiene, inoltre, «indispensabile», spiega il governatore Rosario Crocetta, procedere a una prima rotazione, da effettuarsi entro un mese dall'adozione dell'atto, dei responsabili degli uffici, sulla base dell'anzianità di servizio e della verifica delle loro attività. La rotazione riguarderà tutti coloro che gestiscono da tempo gli appalti di beni e servizi.

Si stabilisce inoltre, con la deliberazione di ieri, l'introduzione di un nuovo modello di controllo del "best performer" e "best price", che consentirà progressivamente di riaggiornare il tetto massimo della spesa. Tale sistema sarà anche applicato a nuove categorie di beni e servizi attraverso l'obbligo di implementazione di una banca dati regionale che dovrà contenere tutti i dati relativi alle gare e ai consumi. Da segnalare che è stato provato dalla Giunta Crocetta il Famp per i dipendenti regionali.

BARCELONA Il procedimento per la morte di un sub investito al largo delle Eolie Indagini troppo lunghe, processo prescritto

BARCELONA, 15 novembre. Il procedimento per la morte di un sub investito al largo delle Eolie è stato prescritto. Le indagini sono state giudicate troppo lunghe e il processo è stato prescritto. Il caso è attualmente in corso di istruttoria.

SOSPITO di sollievo per i 12 dipendenti dell'ente regionale Fiera di Messina, via libera alla cassa integrazione

SOSPITO, 15 novembre. I 12 dipendenti dell'ente regionale Fiera di Messina hanno ottenuto il via libera alla cassa integrazione. Il provvedimento è stato approvato dalla giunta regionale. I dipendenti sono stati messi a disposizione per il lavoro in altre parti della regione.

PATTI Presentato il convegno di "CentrateMediterranea" che si svolgerà sabato 30 Un'occasione per riscoprire la ceramica

PATTI, 15 novembre. Il convegno di "CentrateMediterranea" è stato presentato. Il convegno si svolgerà sabato 30 a Patti. L'occasione è per riscoprire la ceramica e le tradizioni della zona.

Shopper Storico

ARLUNO, 15 novembre. Il convegno di "Shopper Storico" è stato presentato. Il convegno si svolgerà sabato 30 a ARLUNO. L'occasione è per riscoprire la ceramica e le tradizioni della zona.

## Punto Nascite, il Comitato chiede un disegno di legge

Anche il Comitato civico di Licata «Domenico Cantavenera» si attiva a favore del mantenimento del punto nascite di Licata.

«Abbiamo consegnato - spiega Agostino Licata - alla VI Commissione Regionale Sanità ed al commissario dell' Asp 1 di Agrigento, Salvatore Messina, la documentazione prodotta nel corso dell' ultimo anno, insieme all' Associazione Categorie Unite e alla Sede Territoriale della Cna, nonché un documento inviato, nel mese di aprile 2012, a diverse autorità, ora, al fine di chiedere la conferma del punto nascite.

Attraverso il suddetto documento si propone di studiare la possibilità di approvare un breve "Disegno di Legge" che limiti ai cittadini la possibilità di recarsi facilmente fuori dell' ospedale di zona. Ogni cittadino, per curarsi, conserva la sua libertà di recarsi ovunque, - spiegano i membri del comitato - però dal momento che utilizza, in altre zone, le stesse strutture sanitarie presenti nella sua zona deve essere obbligato a pagare un "ticket", ossia una quota sanitaria che andrebbe alla struttura sanitaria di origine. La struttura ospedaliera e il punto nascite in particolare sono rimaste ferme da oltre 30 anni, - continua - mancano infatti il servizio di rianimazione e di terapia intensiva neonatale, il potenziamento dell' unità coronarica e di rianimazione, pertanto alcuni cittadini e le donne in particolare non avendo fiducia nell' attuale ambiente ospedaliero, spesso decidono di partorire in altri ospedali con tutti gli eventuali rischi aggiuntivi connessi per loro e per i loro bambini».

Il comitato locale riunito in assemblea al fine di rafforzare l' iniziativa delle altre associazioni, dell' Amministrazione Comunale e dei singoli cittadini, chiedono attraverso la consegna della documentazione alle Autorità al ramo di fare tutto quanto è in loro potere affinché, nel garantire il diritto alla salute sancito dalla costituzione, sia potenziata la struttura ospedaliera e si receda dal suo proposito di chiudere il reparto maternità licatese.

Nei giorni scorsi come si ricorderà la commissione Sanità dell' Ars si è riunita proprio all' ospedale San Giacomo d' Altopasso e l' orientamento è sembrato quello di chiedere all' assessore una proroga.

**LA SICILIA** - 15 NOVEMBRE 2013  
**30. AGRIGENTO**

### Licata e hinterland

#### Parco Pigiaggio

**LUNGO LA SPIAGGIA DI MARIANELLO**  
**Tecnici di Arpa e Asp a caccia degli scarichi fognari abusivi**

Eseguiti dei prelievi che ora saranno analizzati per verificare la salubrità

La giunta municipale di Licata ha autorizzato la società di ingegneria Arpa a effettuare prelievi di acque reflue lungo la spiaggia di Marianello. I tecnici della società sono in questi giorni impegnati a individuare gli scarichi fognari abusivi che inquinano le acque della spiaggia. I prelievi saranno effettuati in diverse zone della spiaggia, in particolare in quelle che si affacciano sul mare. I risultati delle analisi saranno comunicati alla giunta municipale di Licata.

**Palma di Monteciarlo, ecco le premiate della festa del Nonno**

Le vincitrici della festa del Nonno di Palma di Monteciarlo sono state premiate dal sindaco e dai genitori. Le vincitrici sono state: Maria Antonina, Maria Antonina, Maria Antonina, Maria Antonina, Maria Antonina, Maria Antonina, Maria Antonina, Maria Antonina, Maria Antonina, Maria Antonina.

**Punto Nascite, il Comitato chiede un disegno di legge**

Il comitato civico di Licata ha chiesto un disegno di legge per il mantenimento del punto nascite di Licata. Il comitato ha presentato il disegno di legge alla commissione regionale sanità e al commissario dell'Asp 1 di Agrigento.

**Minacce alla Incorvaia: condannato**

Il giudice ha inflitto un anno e due mesi ad Angelo Comparato. Il giudice ha inflitto un anno e due mesi di carcere ad Angelo Comparato per minacce alla Incorvaia.

**A fuoco moto Ape**

Un incendio ha distrutto una moto Ape. L'incendio è avvenuto nella zona di Licata.

**Ha mostrato disprezzo per la Polizia municipale e voleva ostacolare gli accertamenti**

Un cittadino ha mostrato disprezzo per la Polizia municipale e voleva ostacolare gli accertamenti.

**I QUATTRO LICATESI FERMATI MENTRE RUBAVANO UNA GIP convalida l'arresto e scarcerà tutti**

Ma quella frutta serviva per mangiare

Quattro cittadini licatesi sono stati fermati mentre rubavano una GIP. La polizia ha convalidato l'arresto e scarcerato tutti.

**DARSENA DI MARIANELLO**  
**Accordo tra Comune e Capitaneria: sì a venti posti auto**

Operai al lavoro per disegnare le strisce: i posteggi saranno gratis

Il Comune di Licata ha raggiunto un accordo con la Capitaneria di Porto Stabile per la creazione di venti posti auto nella darsena di Marianello. Gli operai sono attualmente al lavoro per disegnare le strisce dei posti auto.

APPELLO DA CATANIA. «L' Italia deve cambiare mentalità»

# Squinzi: «I giovani risorsa Contro la disoccupazione indispensabile la crescita»

CATANIA. C' era e ha voluto fortemente esserci. Ma solo per parlare di giovani e di futuro. Presenza «defilata» ieri a Catania per Giorgio Squinzi, leader degli industriali, ospite d' onore alla XX Giornata Nazionale Orientagiovani, realizzata in collaborazione con la Piccola Industria, la manifestazione che Confindustria dedica ogni anno all' incontro tra imprenditori e giovani studenti e apprendisti, per offrire ai ragazzi l' opportunità di conoscere più da vicino il mondo dell' impresa e dare indicazioni per l' inserimento professionale.

Ha voluto esserci, Giorgio Squinzi, ma ha ritagliato per sé il ruolo dell' osservatore e del buon padre di famiglia. Soprattutto ha scelto di non esprimersi sui temi caldi del Paese e sulle scelte del governo. E di non alimentare polemiche come già è successo qualche settimana fa. E quando, tirato per la giacchetta dai cronisti, gli viene chiesto del cuneo fiscale, lo dice chiaramente: «E' importante e fondamentale, abbiamo fatto richieste precise, ma preferirei non esprimermi finché non abbiamo la versione definitiva della Legge di stabilità».

Per il resto non si sottrae a «tastare il polso» al Paese. E a formulare la «ricetta» di Confindustria anche per i giovani. «La crescita è venuta a mancare - dice - perché sono calati i consumi interni. Ora la ripresa è a portata di mano perché sicuramente il momento economico internazionale sta andando verso una fase di miglioramento e quindi anche noi seguiremo e sicuramente ne usciremo. Dopo nove trimestri di Pil negativo, perché questa è la situazione che abbiamo vissuto, vedremo ricomparire il segno più, ma questo non basterà perché, se non modificheremo lo status quo nel quale il nostro Paese è sprofondata ormai da qualche decennio, vedremo una piccola crescita che non creerà lavoro, non creerà occupazione».

Come a dire: per tornare a crescere non basta ridurre il debito, ma cambiare mentalità. «Ci siamo comportati da cicale per tanti anni - spiega - e adesso abbiamo dovuto mettere mano a una riduzione del nostro debito ma questo non è sufficiente. Di contro abbiamo un carico fiscale elevatissimo; anzi gli italiani hanno dimostrato di essere molto pazienti perché hanno accettato questo carico fiscale senza neanche grandissime reazioni. Il problema adesso è quello di ricreare condizioni per la crescita».

Squinzi indica nella disoccupazione giovanile uno dei principali problemi del Paese. «Siamo qui -

afferma - per parlare di giovani, che sono la speranza principale del nostro Paese. Siamo penalizzati da un tasso di disoccupazione giovanile estremamente elevato. Dobbiamo batterci per risolvere questo problema e c'è una sola strategia: ritrovare la crescita. Se ne saremo capaci, il problema della disoccupazione, in generale e in particolare quella giovanile, verrebbe risolto».

Anche perché nei giovani italiani il n. 1 degli industriali ci crede davvero. «Sicuramente nel nostro Paese - dice pensando anche a Parmitano, che alla platea di Orienta giovani consegna un suo entusiastico messaggio - vi sono delle risorse straordinarie e soprattutto la materia grigia che c'è nella testa degli italiani è di altissima qualità. La vicenda dell'astronauta è una conferma che ci sono tanti italiani che si sanno fare onore nel mondo». «I giovani - riprende - sono la linfa vitale, l'unica speranza che abbiamo contro la cappa plumbea calata sul Paese». Ma per far questo - esplicita Squinzi - devono credere in sé stessi, e in ciò che fanno. E bisogna che abbiano una buona preparazione e conoscano almeno due lingue, italiano e inglese come se fosse lingua madre». Per finire un consiglio, da industriale e da padre: «Non prendete scorciatoie perché la furbizia dà un vantaggio nel breve termine ma nel lungo non paga. La resa dei conti arriva per tutti».

## Economia

# I giovani e il lavoro, Squinzi: occorre ritrovare la crescita

Il presidente di Confindustria ieri in città per la giornata nazionale «OrientaGiovani». Squinzi ha parlato anche dell' emergenza lavoro: «Penalizzati da un tasso di disoccupazione elevato». ...Primo premio a un gruppo di studenti del liceo «Galileo Galilei» per il video di una giornata trascorsa alla «3Sun». Primo premio anche alla Sifi "per il costante impegno rivolto alla formazione di universitarie alunni delle scuole superiori, finalizzata all' inserimento nel mondo del lavoro". Insomma, nel giorno della visita di Giorgio Squinzi in città, Confindustria Catania protagonista della Giornata nazionale «OrientaGiovani», l' evento promosso dall' organizzazione degli imprenditori. La manifestazione è stata salutata con un messaggio dal Capo dello Stato, Giorgio Napolitano, che ha sottolineato come sia "essenziale restituire fiducia alle giovani generazioni". il presidente della Confindustria, Squinzi, ha invece detto: «I giovani sono la linfa vitale, l' unica speranza che abbiamo: devono credere in se stessi e in ciò che fanno. Se posso dare un consiglio, dico: non prendete scorciatoie perché la furbizia dà un vantaggio nel breve termine ma nel lungo non paga».

Squinzi, che ha anche ricordato la "storia di successo" dell' astronauta catanese Luca Parmitano, s' è anche soffermato sull' emergenza lavoro: «Siamo penalizzati da un tasso di disoccupazione giovanile estremamente elevato. Dobbiamo batterci per risolvere questo problema e c' è una sola strategia per farlo ed è quella di ritrovare la crescita». A fare gli onori di casa Domenico Bonaccorsi, presidente dell' organizzazione etnea degli industriali: «Catania - ha esclamato - possiede un capitale sociale enorme. Scontiamole difficoltà di una crisi senza precedenti, ma questa è anche la città del Mezzogiorno dove nascono il maggior numero di start-up». E il sindaco Enzo Bianco ha consigliato gli studenti: «Seguire ciò che si sente dentro, questo è il vero orientamento». Infine, Ivan Lo Bello, il vicepresidente di Confindustria Italia che guida il settore "education" dell' associazione: «Credo nella ripresa, il problema è quale sarà il tasso di crescita». (\*GEM\*)

The collage consists of several newspaper clippings from the 'Giornale di Sicilia' (Catania edition). The main article is titled 'I giovani e il lavoro, Squinzi: occorre ritrovare la crescita' and discusses the challenges of youth unemployment and the need for economic growth. Other clippings include 'SINFONICA E POLEMICHE' with a photo of a man, 'CONTROLLI. Sono stati bloccati in altrettante operazioni. I due catanesi e il numero di «dormicidia»', and 'LA DIFFERENZIATA. In Consiglio si è anche discusso del «caso» Tondo Grioli'. There are also smaller snippets about 'FISCO. Da giudici sollevati dubbi sulla legittimità' and 'LO SBARCO AL PORTO'.

## Sanità

SANITÀ. Aggiudicata la gara da un milione di euro per la realizzazione.

# Civico, entro sei mesi il Centro di prenotazione in una nuova sede

...Centro unico di prenotazioni e pagamento ticket dell'ospedale Civico, in sei mesi e con la cifra di un milione sarà interamente ricostruito. Sarà un Cup senza file perle prenotazioni, con 14 sportelli più che raddoppiati rispetto a oggi e con i totem che eviteranno le code per pagare. Il nuovo Cup sarà trasferito in una posizione strategica, in un grande locale al piano terra a fianco dell'ingresso principale dello stesso Ospedale Civico. Di conseguenza passerà di mano la palazzina a due piani che oggi è la sede del Centro prenotazioni e lo sarà ancora per qualche mese, almeno fino all'estate prossima. C'è stato infatti uno scambio, l'edificio a due piani non sarà più di competenza Civico ma diventerà uno spazio destinato al Centro Cuore che - in aree contigue - sta realizzando l'Ismett, l'Istituto Mediterraneo per i trapianti. Cosa si sono scambiati i due poli ospedalieri per rendere possibile la realizzazione del nuovo Cup? L'Arnas Civico ha concesso la palazzina ed ha ottenuto in cambio la possibilità di perfezionare la logistica, fluidificare le code, migliorare i suoi servizi. «Se, da un lato, l'Arnas Civico con questo investimento progettuale migliora la qualità dei suoi servizi ha spiegato il commissario straordinario dell'ospedale Civico, Carmelo Pullara -, dall'altro favorisce la realizzazione dell'importante centro dell'Ismett che interesserà le patologie cardiocirurgiche, un centro che è già stato finanziato con 3 milioni di euro. Per noi, la nuova sistemazione del Cup definisce in maniera stabile un'accoglienza adeguata agli standard europei a quell'utenza che arriva senza urgenza». Il cantiere per il nuovo Centro unificato prenotazioni e pagamenti del Civico sarà aperto nel prossimo mese di gennaio e la conclusione dei lavori è prevista per l'estate 2014. La gara è stata aggiudicata all'impresa Pampalona di Alcamo che ha vinto l'appalto con un ribasso del 31,15%.

**24 Cronaca di Palermo**

### RANDAGI DOPO LO SVUOTAMENTO DELL'EDIFICIO DI VIA TIRO A SEGNO I LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE

## Canile, pronti a partire i primi 50 animali

Assegnata a una ditta di Bologna la gara per il trasferimento di cento ospiti. Martedì via il primo gruppo

**LA PROTESTA**

### Residenti in rivolta: «Ostaggi di topi, latrati e cattivi odori»

**MIDI E LORO**

### A Enna meno tasse a chi adotta un cucciolo

**L'ALTRO MONDO**

### Usa, quattro zampe in carcere per i detenuti

**SANITÀ. Aggiudicata la gara da un milione di euro per la realizzazione**

### Civico, entro sei mesi il Centro di prenotazione in una nuova sede

**LA MANIFESTAZIONE. Bilancio positivo: l'87% è rimasto molto soddisfatto**

### Oltre 55 mila visitatori per le «Vie dei tesori»

### Piace la città sotterranea